

Il vicequestore di Roma “no green pass” Nunzia Schilirò è stata  
licenziata

Con un post pubblicato su Facebook **Nunzia Schilirò**, ex vicequestore di Roma, ha comunicato di essere stata licenziata: «Sono stata cacciata per aver difeso la Costituzione. Il 28 settembre 2022 è stato decretato che i dirigenti di Polizia sono schiavi del Governo di turno. Dopo un anno di sospensione e di persecuzione con 7 procedimenti disciplinari, al quinto sono stata destituita! Licenziata per le mie dichiarazioni sul palco della manifestazione del 25 settembre 2021 e per tutte le mie successive dichiarazioni. Quelle, per esempio, in difesa dei portuali di Trieste, aggrediti a colpi di idrante, quando stavano seduti a terra, con il rosario in mano. I condannati per il G8 di Genova in servizio e, in certi casi, addirittura promossi. Io licenziata **per aver esercitato il diritto costituzionale previsto dall'articolo 21**. Quale libertà di espressione esiste in Italia?»

Così l'ex vicequestore, diventata uno tra i volti più noti del movimento contro il green pass e candidata al Senato con **Italexit** nelle recenti elezioni politiche (con un risultato dell'1,6%), annuncia quanto le è accaduto.

«Vediamo quanti avranno il coraggio di dare questa notizia e quanti si ricorderanno di avermi offerto un lavoro e della mia risposta: “Fammi questa proposta quando mi avranno licenziata. Per ora, devo combattere“».

[di Iris Paganessi]